

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 1, comma 11 bis, riguardante le previsioni di cassa e le relative variazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO** il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" ed il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22/12/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione al Dott. Salvatore Sammartano;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modifiche ed integrazioni recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- VISTO** l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modifiche ed integrazioni che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
- VISTO** l'articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 che, ferma restando, per la Regione siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere al netto delle somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF e delle somme spettanti a titolo di Fondo sanitario nazionale, quale risulta dall'Intesa espressa dalla

Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

VISTO l'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana in via anticipata l'erogazione del finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, per gli anni 2010-2011 e 2012, fermo restando quanto previsto dal suddetto articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112;

VISTO il comma 24 dell'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 2012, n.135 che rende a regime a decorre dall'anno 2013 l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA la nota prot. n. 100164 del 22 dicembre 2014 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che, nelle more dell'Intesa Stato-Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2015 per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, per la Regione Sicilia l'eventuale anticipazione di tesoreria sarà pari all'importo mensile di € **325.199.910,00**;

CONSIDERATO che la chiusura di tali anticipazioni avverrà mediante emissione di mandato da versare in quietanza d'entrata del bilancio della Regione a seguito dell'assegnazione definitiva a favore della Regione Siciliana delle quote di FSN;

VISTA la nota prot. n. 15871 del 25 Febbraio 2016 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze trasmette la situazione riepilogativa delle erogazioni effettuate nel corso dell'anno 2015, in attuazione dell'articolo 77-quater del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008 dalla quale si evince che nel corso dell'esercizio 2015 risultano erogate a titolo di anticipazioni di tesoreria euro **2.295.915.344,90** e che nel mese di gennaio 2016 sono stati disposti i prelevamenti di euro **89.183.400,41** dal C/C IRAP Privata e di euro **3.234.209,24** dal C/C IRAP Pubblica per complessivi euro **92.417.609,65** da destinare a ripiano delle anticipazioni di tesoreria concesse nell'anno 2015 per il finanziamento della spesa sanitaria;

CONSIDERATO che per rappresentare in bilancio il suddetto fatto gestionale occorre procedere con una regolazione contabile dell'importo complessivo di euro **92.417.609,65** da imputare, in conto residui, nella spesa al capitolo **215217** "Rimborso anticipazioni sanità" ed in entrata al capitolo **1608** – Capo 9 – a chiusura dell'anticipazione di FSN 2015;

CONSIDERATO che il capitolo **215217** non presenta la necessaria dotazione di cassa per l'emissione del mandato verde effettivo;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di aumentare la dotazione di cassa del capitolo **215217**, di euro **92.417.609,65**, per l'esercizio finanziario in corso, con la contemporanea riduzione di pari importo del capitolo **215710**;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016, le necessarie variazioni in termini di cassa;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate, per l'esercizio finanziario 2016, al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di cassa:

ESERCIZIO 2016	VARIAZIONE Cassa
SPESA	
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO	
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	
PROGRAMMA 3 – Altri Fondi	- 92.417.609,65
Titolo 1 – Spese correnti	
MacroAggregato 1.10 – Altre spese correnti	- 92.417.609,65
Capitolo 215710 Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.	- 92.417.609,65

MISSIONE 99	- Servizi per conto terzi	
PROGRAMMA 2	- Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	+ 92.417.609,65
Titolo 1	- Spese correnti	
MacroAggregato 7.01	- Uscite per partite di giro	+ 92.417.609,65
Capitolo 215217	Rimborso anticipazioni sanità	+ 92.417.609,65

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, e successive modifiche ed integrazioni sul sito della Regione Siciliana.

Palermo, 04 APRILE 2016

IL RAGIONIERE GENERALE

(Salvatore Sammartano)

Sal Sammartano



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Rita Patti)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Fiorella Milazzo)

[Handwritten signatures of Rita Patti and Maria Fiorella Milazzo]

